



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/52 DEL 11.2.2009

---

**Oggetto:**                    **Contratto di Programma Portovesme S.r.l., iniziativa “Portovesme” (27663/IMP).  
Espressione del parere preliminare regionale ai sensi del D.M. 24 gennaio 2008.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con l'Assessore dell'Industria, riferisce che la società Portovesme S.r.l., con nota del 6 agosto 2008, ha presentato a Invitalia – Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. istanza di accesso, ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 24 gennaio 2008, alla procedura di negoziazione del Contratto di Programma relativo all'iniziativa “Portovesme” da attuare in Sardegna nel Comune di Portoscuso. Il progetto industriale si articola in un programma di investimento produttivo per un importo pari a euro 140.306.000, finanziati con mezzi propri per euro 105.230.000 e con richiesta di agevolazioni per euro 35.077.000. L'istanza di accesso ha superato in data 17 novembre 2008 la prima verifica di ammissibilità effettuata dall'Agenzia, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.M. 24 gennaio 2008 e ha ricevuto il numero di protocollo 27633/IMP. L'Agenzia ne ha di seguito dato comunicazione alla Regione – Assessorato dell'Industria e al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Sostegno alle Attività Imprenditoriali (DGSAI). Avendo comunicato il MISE in data 14 gennaio 2009 di non ravvisare motivi ostativi alla prosecuzione dell'iter procedurale, l'Agenzia ha intrapreso la fase di interlocuzione prevista dall'art. 7, comma 2 del citato D.M. rimettendo alla Regione – Assessorato dell'Industria l'istanza relativa all'iniziativa in oggetto, corredata della documentazione descrittiva del progetto industriale, al fine di consentire alla Regione l'espressione del proprio parere preliminare sulla domanda di accesso della Portovesme S.r.l.

L'iniziativa proposta è articolata su diversi interventi:

1. l'aumento della capacità produttiva dell'impianto di zinco elettrolitico;
2. la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di ghisa;



3. la copertura dei depositi di materie prime;
4. l'aumento della capacità dell'impianto di lavaggio ossidi;
5. l'ampliamento della discarica di Genna Luas;
6. la realizzazione di un nuovo essiccatore.

In particolare la Portovesme S.r.l. come emerge dal citato documento descrittivo, "attraverso i forni Waelz, possiede le tecnologie e le capacità per recuperare lo zinco in essi contenuto riuscendo, in questo modo, a recuperare la propria materia prima da un residuo di lavorazione. In questo modo si raggiunge il duplice scopo di chiudere virtuosamente il ciclo di lavorazione dell'acciaio eliminando residui di lavorazione e nel contempo, di estrarre zinco da materiali che, altrimenti sarebbero destinati alla discarica evitando il depauperamento delle risorse primarie (minerali). La classificazione dei fumi di acciaieria come rifiuti impone che gli stessi siano stoccati in parchi coperti e, pertanto da qui, nasce l'esigenza di copertura dei parchi destinati ad accoglierli. Il lavoro ha come obiettivo specifico quello di rendere le aree del Parco Sud idonee allo stoccaggio dei fumi di acciaieria conformemente alle norme ambientali vigenti, realizzando opere di copertura e integrandovi sistemi di abbattimento polveri". L'incremento di produzione di zinco elettrolitico compenserà la riduzione di produzione di zinco dovuta alla chiusura e messa in sicurezza dell'impianto "Imperial Smelting" attuata nel mese di febbraio 2005.

L'Assessore prosegue evidenziando che la società Portovesme S.r.l. costituisce un anello fondamentale nel panorama produttivo italiano dei metalli zinco e piombo, essendo l'unico stabilimento del genere presente sul territorio nazionale. Peraltro, l'attuale capacità di produzione delle imprese comunitarie non è sufficiente a soddisfare tutta la domanda ed è quindi necessario importare dall'Estero il fabbisogno residuo. L'incremento di produzione previsto dal piano industriale dovrebbe, quindi, ridurre questa dipendenza dai Paesi extraeuropei senza però annullarla.

Con il programma di investimento, pari a circa euro 140 milioni, la Società intende migliorare la propria posizione competitiva e garantire la prosecuzione dell'attività per altri 15-20 anni attraverso regimi di produzione di circa 280.000 t/a tra zinco e piombo.

L'impatto socio-economico della Società Portovesme S.r.l. sul territorio è rilevante in quanto la società occupa 713 unità lavorative così suddivise nei due stabilimenti produttivi: 657 per il sito produttivo di Portovesme e 56 per quello di San Gavino (dati 2008). Al termine del progetto di investimento è prevista l'assunzione di 100 dipendenti complessivi, 78 dei quali sono costituiti da lavoratori fuoriusciti dal ciclo Imperial Smelting.



L'iter del procedimento ex D.M. 24 gennaio 2008 prevede che l'Agenzia trasmetta al MISE – DGSAI le risultanze dell'istanza, tenendo conto del parere preliminare espresso dalla Regione, e che successivamente la DGSAI autorizzi l'Agenzia, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, a ricevere la documentazione progettuale ai fini della successiva fase di valutazione. È previsto inoltre che la Portovesme S.r.l. invii la documentazione progettuale entro il termine perentorio indicato dall'Agenzia e che contestualmente la stessa documentazione venga inviata al MISE – DGSAI e alla Regione affinché, entro 45 giorni dal ricevimento, formuli le proprie osservazioni e il proprio parere all'Agenzia e alla DGSAI, comunicando anche la disponibilità ad un eventuale cofinanziamento.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Industria, propone alla Giunta di esprimere il proprio parere preliminare favorevole sull'istanza relativa all'iniziativa in oggetto.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore dell'Industria, constatato che sulla proposta in esame il Direttore del Centro Regionale di Programmazione ha espresso parere favorevole di legittimità in ordine alla procedura prevista dal D.M. del 24 gennaio 2008

#### **DELIBERA**

di esprimere il proprio parere preliminare favorevole sull'istanza di accesso della Portovesme S.r.l. al Contratto di Programma per l'iniziativa "Portovesme" (27633/IMP), ai sensi del D.M. 24 gennaio 2008, art. 7.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Vicepresidente**

Carlo Mannoni